

ЛЕНИНГРАД
(LENINGRADO)



OPENDDB - DISTRIBUZIONI DAL BASSO
SMK FACTORY &
PRESENTANO

МОСКВА
(MOSCA)



РЕДЖО-НЕЛЬ-ЭМИЛИЯ
(REGGIO NELL'EMILIA)

MISSING GORBACIOV

REGIA DI ANDREA PACO MARIANI & LUIGI D'ALIFE

★ МЕЛЬПИГНЯНО
(MELPIGNANO)

CON LA PARTECIPAZIONE DI:
CCCP - FEDELI ALLA LINEA
SERGIO BLASI, ANTONIO PRINCIGALLI, GINO CASTALDO
ALEA SOLARO, FRANCESCO COSTANTINI
RAIS, ART EMU, TROICKU-MISTA & MISSA

UNA PRODUZIONE SMK FACTORY
IN COLLABORAZIONE CON AAIMOD
ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO
OPERAIJO E DEMOCRATICO
DISTRIBUITO DA OPENDDB - DISTRIBUZIONI DAL BASSO
REGIA ANDREA PACO MARIANI & LUIGI D'ALIFE
SCENEGGIATURA LUIGI D'ALIFE, ANDREA PACO MARIANI, ROBERTO ZINZI
PRODOTTORE ESecutivo MARTA MELINA, SILVIA VERONESI
PRODOTTORE SALVO LUCCHESI, NICOLA ZAMBELLI
PRODOTTORE ROBERTO ZINZI PRODOTTORE ASSOCIATO ANSELCA GENTILI
PRODOTTORE ASSOCIATO PAOLO RAPALINO, CRISTINA MONTE
ALTO REGIA E COORDINATORE SCENARIO CLAUDIO CADE
PRODOTTORE FCOOP - FEDELI ALLA LINEA
ALTO REGIA ROBERTO ZINZI SCENARISTA E ADATTAMENTO MARZIO MARALLA
VFX ANIMATIONS ISABELLA URRU SCENARISTI WALTER CAVALTOI C.S.I. - KORELAB
SCENARISTA E PRODUZIONE NOEMI DI GIACOMO SCENARISTA GARA BRAZZI
MONTAGGIO ANIMAZIONE ARIANNA MONTAFERRI, DANIELE RICCIOLA
FOTOGRAFATO DA MICHELE LAPINI REGIA CALOGERO GRECO
MONTAGGIO MILITANZA GRAFICA REGIA TESTI MANIFESTI





Logline

Un piccolo paese del Salento, alcune rock band sovietiche, i CCCP e un viaggio di 8 giorni tra Mosca e Leningrado. L'incredibile storia di un tour tra due Mondi che non sarebbero stati più gli stessi.





Sinossi

Nel 1988 a Melpignano, un piccolo paesino del Salento, avviene un evento storico: per la prima volta delle rock-band sovietiche si esibiscono oltrecortina. Nel Marzo 1989 saranno alcune band italiane, tra le quali i CCCP - Fedeli alla linea, ad esibirsi in Unione Sovietica. L'incredibile storia del tour che riuscì a creare un ponte tra due mondi divisi, attraverso un linguaggio che non ha bisogno di interpreti: la musica.



Scheda tecnica

Titolo: **Kissing Gorbaciov**

Titolo Internazionale: **Kissing Gorbachev**

Durata: **97'**

Genere: **documentario, musicale**

Anno: **2023**

Lingua: **italiano, russo, inglese, francese**

Formato: **1:85:1**

Paese di produzione: **Italia**

World Premiere: **Anteprima mondiale Festival dei Popoli 2023**



Credits

Una produzione **SMK Factory**

In collaborazione con **AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico**

Distribuito da **OpenDDB - Distribuzioni Dal Basso**

Regia: **Andrea Paco Mariani & Luigi D'Alife**

Sceneggiatura: **Luigi D'Alife, Andrea Paco Mariani, Roberto Zinzi**

Produzione esecutiva: **Marta Melina, Silvia Veronesi**

Fotografia: **Salvo Lucchese, Nicola Zambelli**

Operatrice e aiuto DOP: **Rita Marzio Maralla**

Montaggio: **Roberto Zinzi**

Montatrice aggiunta: **Angelica Gentilini**

Montaggio archivi: **Paolo Rapalino, Cristina Monti**

Sound design e colonna sonora originale: **Claudio Cadei**

Suono in presa diretta: **Marianna Murgia, Cecilia Stacchiotti, Claudio Cadei, Carolina Stichter**

Scenografia: **Cristina Bartoletti, Miriam Pedone**

Fotografo di scena: **Michele Lapini**

Con le musiche dei: **CCCP - Fedeli alla linea**

VFX animation: **Isabella Urru**

Colorist: **Walter Cavatoi C.S.I. - KoreLab**



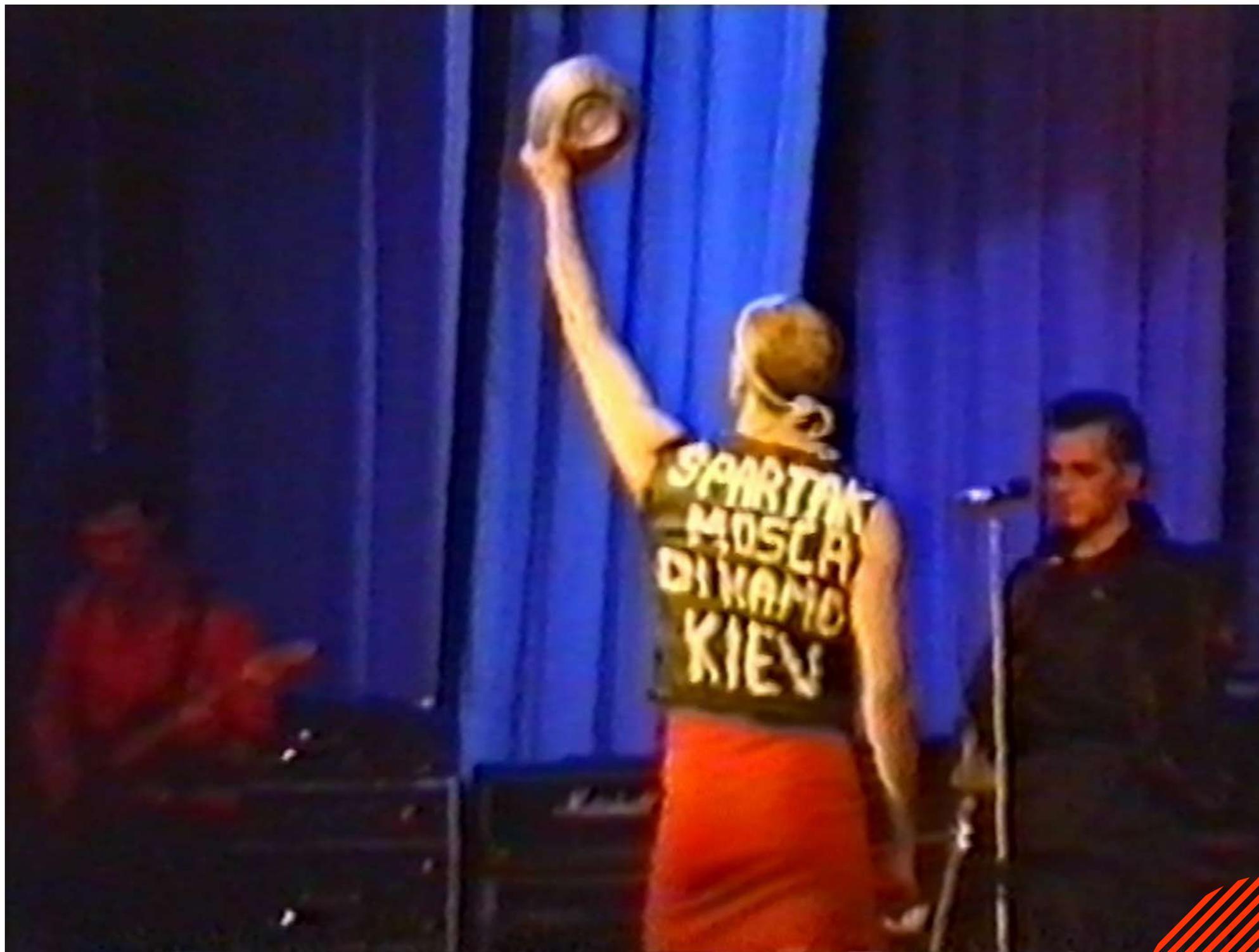


Credits

Con la partecipazione di: **CCCP - Fedeli alla linea, Sergio Blasi, Antonio Princigalli, Gino Castaldo, Alba Solaro, Francesco Costantini, Artemij Troickij, RATS, Mista & Missis**

Con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna**, attraverso **Emilia-Romagna Film Commission**, il patrocinio del **Comune di Melpignano**, ed il patrocinio e supporto logistico di **Apulia Film Commission**.
Con il sostegno della **Direzione generale Cinema e audiovisivo**.





Protagonisti **Band**



CCCP - FEDELI ALLA LINEA, originari di Reggio Emilia, sono stati un gruppo musicale punk rock italiano, ampiamente considerato uno dei più importanti e influenti nell'Italia degli anni Ottanta e conosciuti in tutto il mondo. Autodefinitosi un gruppo di "musica melodica emiliana" e di "punk filo-sovietico", nacquero nel 1982 a Berlino, dall'incontro tra il chitarrista Massimo Zamboni ed il futuro cantante della band Giovanni Lindo Ferretti e si sciolsero in Italia nel 1990, in contemporanea alla crisi della stessa Unione Sovietica.

Sono presenti nel film, in totale esclusiva, tutti e quattro i membri originali della band: Giovanni Lindo Ferretti, Massimo Zamboni, Annarella Giudici, Danilo Fatur.



RATS gruppo musicale rock italiano fondato nel 1979 a Spilamberto. in provincia di Modena. Il gruppo inizia suonando punk rock con venature decisamente dark, conoscendo l'apice della popolarità negli anni novanta. La band si è ufficialmente sciolta nel 1997, per poi riformarsi nel 2008. Nel 1989 partecipano, insieme a CCCP, Litfiba e Mista & Missis al tour in Unione Sovietica.





Protagonisti **Band**



MISTA & MISSIS Formazione italo-tedesca formata da Norbert Loghin (percussioni) e Effath Fatemah Djalili (voce) alla fine degli anni 80' in Salento grazie all'incontro con Flavio Giannandrea e Roberto Gagliardi. Nel 1987 partecipano e vincono il concorso di "Ecoconcertologia", guadagnandosi il diritto a viaggiare insieme a CCCP, Litifiba e Rats durante il tour del 1989.

Protagonisti **Organizzatori**



SERGIO BLASI. Nel 1983, praticamente ventenne, viene nominato dal sindaco Antonio Avantaggiato funzionario responsabile delle politiche giovanili e culturali del comune, cominciando un percorso straordinario che porterà Melpignano a farsi conoscere in tutto il Mondo attraverso un concetto semplice quanto rivoluzionario; la cultura può produrre cambiamento.



ANTONIO PRINCIGALLI è quasi coetaneo di Sergio, dal momento in cui i due si conoscono diventeranno fratelli e continueranno negli anni ad immaginare di "osare l'impossibile". All'epoca svolge il servizio civile presso l'Arci Nova Pugliese di Bari e dopo la proposta di Sergio si lancia nell'organizzazione di "questa cosa completamente folle".





Protagonisti

Critici musicali ed esperti



ARTEMIJ TROICKIJ è considerato il più importante commentatore, promotore e critico del rock in Russia. Organizzatore nel 1986 del concerto per le vittime di Chernobyl (una sorta di Live Aid Sovietico), nel 1984 fu bandito dalla stampa ufficiale sovietica per aver suggerito un'atteggiamento più liberale nei confronti dell'inevitabile e inarrestabile ascesa del movimento rock sovietico. Sotto Michail Gorbachov viene riabilitato ed è ora ampiamente riconosciuto come l'autorità più rispettata nel mondo del rock sovietico.

Nato a Mosca nel 1955, trascorre l'infanzia a Praga prima di tornare nella capitale sovietica durante l'adolescenza. Oggi Artemij vive e lavora a Tallinn in Estonia.



GINO CASTALDO Tra i più importanti e giornalisti critici musicali italiani. Nell'estate del 1988 arriva a Melpignano per seguire "il primo sbarco ufficiale della nuova armata musicale sovietica" in Italia.



ALBA SOLARO Storica giornalista musicale che ha collaborato con quotidiani quali "L'unità" e il magazine Rokerilla. E' presente sia durante il concerto di Melpignano che nel successivo tour in Unione Sovietica





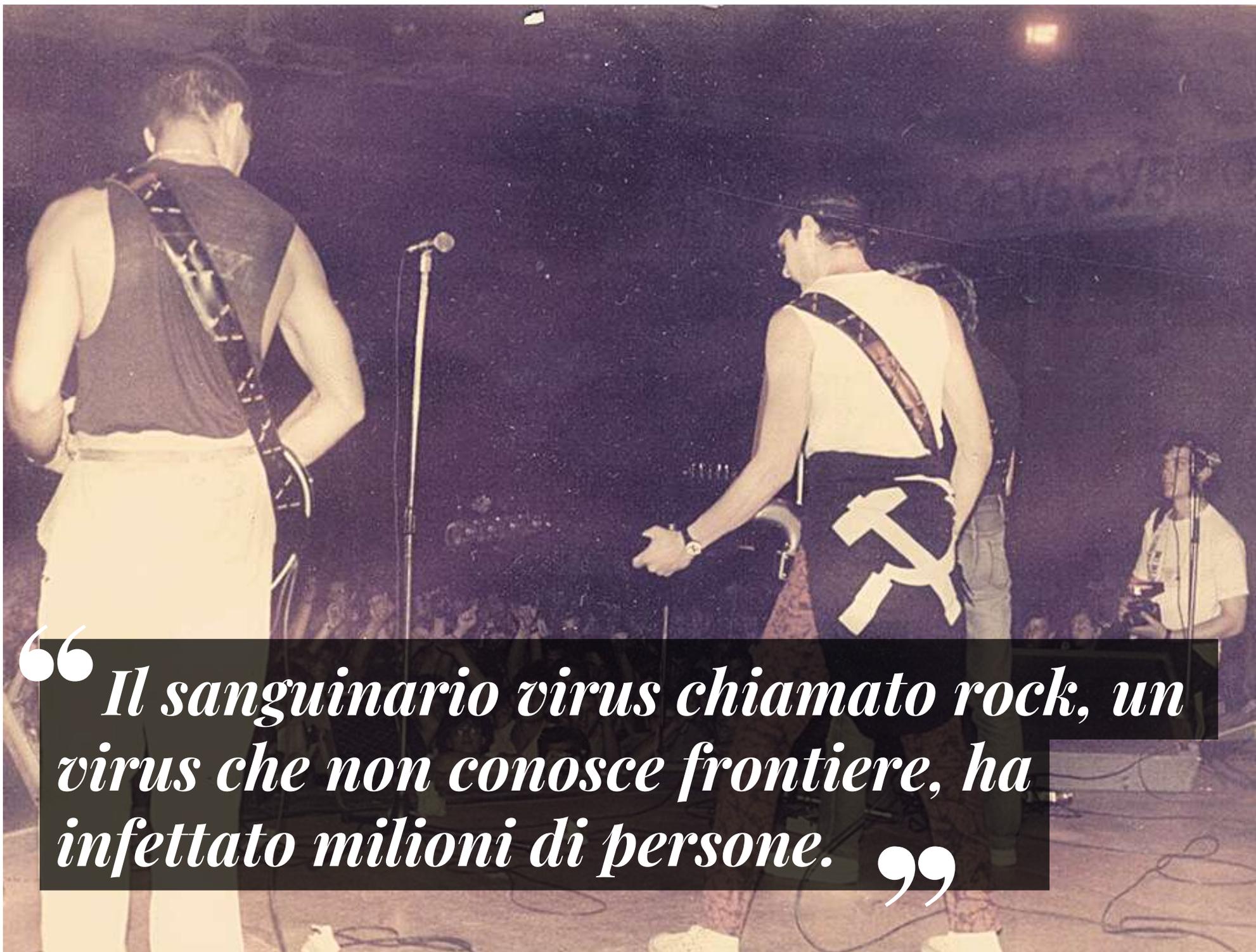
Protagonisti

Critici musicali ed esperti



FRANCESCO COSTANTINI Nato e cresciuto in Puglia, ormai in pensione, è stato giornalista locale per numerose testate tra cui La Gazzetta del Mezzogiorno per cui seguirà l'intero progetto de "Le Idi di Marzo", dal concerto del Luglio 1988 a Melpignano al tour in URSS del Marzo 1989.





“ Il sanguinario virus chiamato rock, un virus che non conosce frontiere, ha infettato milioni di persone. ”



Note di regia

La storia che ha portato alla nascita di questo film inizia da lontano; era infatti il 2017 quando arrivammo a Melpignano, un piccolo paese del Salento, per la presentazione di un nostro film ed è lì che, per la prima volta, ci fu raccontata l'incredibile vicenda de "Le idi di Marzo". Una storia che, sin da subito, ci sembrò avvincente, con tratti surreali e grotteschi, ma anche densa di significati profondi e di istanze di cambiamento.

Sin dalla fase di ricerca e scrittura, abbiamo voluto immaginare un soggetto dove l'archivio avesse un ruolo centrale, ponendolo come elemento fondativo della narrazione intorno cui raccontare l'intera vicenda.

L'immagine prelevata dall'archivio non deve essere selezionata come semplice indice che testimoni l'avvenuta realtà di un evento passato, ma deve essere invece interrogata come una rappresentazione, cioè come un simbolo che dia la possibilità di sapere cogliere gli elementi della realtà passata e saperli interpretare nel nostro presente. In altre parole: che cosa siamo in grado di leggervi noi oggi in quelle immagini? E che tipo di relazione, dialettica o di contraddizione, vogliamo stabilire fra la nostra contemporaneità e quel tempo, le nostre immagini e quelle immagini?

Insieme alla musica, il viaggio è certamente tra i temi centrali del film.

Un viaggio temporale che attraversi tutti gli anni 80' fino al biennio 88-89 ed ancora oltre, con il crollo del muro di Berlino e la dissoluzione dell'URSS. Ma anche un viaggio fisico, più di 3.500 km tra Melpignano e Leningrado, oggi San Pietroburgo, passando per la rossa Emilia e Mosca, muovendosi tra due realtà geograficamente e culturalmente distanti come il Salento degli anni 80' e l'Unione Sovietica.



Note di regia

Kissing Gorbaciov è un documentario che coniuga stili e registri filmici anche molto diversi tra loro, accogliendo le suggestioni del passato, per cercare di comprendere come sia cambiato il Mondo in questo presente globalizzato dove le ideologie sembrano essere solo un retaggio del secolo scorso, ma dove la contaminazione e l'incontro tra culture diverse continua ad avere ancora una carica rivoluzionaria.





“La contaminazione e l'incontro tra culture diverse continua ad avere ancora una carica rivoluzionaria.”



Bio Luigi D'Alife

Regista



Classe 1986 di origine crotonese, inizia la sua attività da filmmaker realizzando diversi reportage e instant-video su tematiche sociali e di attualità. Implementa la sua attività approfondendo e appassionandosi alla questione curda ed a quella dei confini. A Settembre 2015 realizza lo short-doc **"Il massacro di Cizre"** (2015-16') che denuncia le gravissime violazioni dei diritti umani compiute dalla Turchia durante il coprifuoco imposto nella città curda.

Nel Maggio 2017 produce e auto-distribuisce il suo primo lungometraggio **"Binxet - Sotto il confine"** (2017 - 94'), girato nel nord-est della Siria lungo il confine con la Turchia. Il film, accompagnato dalla voce narrante dell'attore Elio Germano, partecipa a diversi film festival e colleziona centinaia di proiezioni in tutto il Mondo. All'inizio del 2018 è di nuovo sul confine, quello tra Italia e Francia, per raccontare il viaggio dei migranti che provano a lasciare l'Italia attraverso i valichi alpini. Il docu-reportage **"Il confine occidentale"** (2018 - 20') anticipa il suo secondo lungometraggio **"The Milky Way"** (2020 - 84') che realizza dopo essere entrato a far parte della casa di produzione indipendente SMK Factory. Il film riscuote un grande successo di pubblico e critica, riceve il patrocinio da *Amnesty International Italia* e nel Giugno del 2021 viene mandato in onda in prima TV sull'emittente TV2000.

Il suo cinema documentario è contraddistinto da una forte impronta politica, sociale e di denuncia, senza rinunciare alla continua ricerca di linguaggi e ibridazioni tra diversi generi cinematografici. Oltre all'attività registica e autoriale, si occupa per SMK Factory di comunicazione, graphic design, project management.



Bio Andrea Paco Mariani

Regista



Si avvicina al mondo del cinema e del documentario nel 2008, durante un periodo di studio e ricerca a Sarajevo, legato all'antropologia visuale. Nel 2008 pubblica con Osservatorio Balcani-Caucaso un dossier legato alla scena musicale di Sarajevo, da cui verrà tratto il suo primo documentario lungometraggio "**La resistenza nascosta**" (2009).

L'anno successivo è co-fondatore SMK Factory, la casa di produzione di cui fa tutt'oggi parte e per la quale firma la regia di diversi documentari: tra questi **Tomorrow's Land** (2011), con Nicola Zambelli, **Green Lies** (2014) e **The Harvest** (2017), un film che intreccia documentario, fiction e musical denunciando il tema delle nuove forme di caporalato agricolo in Italia e che porterà nei 2 anni successivi il gruppo ad avere la prima distribuzione mondiale di un proprio film: nord e sud America, India, Francia, Germania, Spagna, Belgio, Polonia, Olanda e la presentazione al Parlamento Europeo.

La sua attività registica si concentra principalmente su uno studio delle possibili contaminazioni tra i generi cinematografici, nell'ottica di integrare il documentario classico con sperimentazioni tra i diversi linguaggi audiovisivi.

Nel 2013 co-fonda OpenDDB, la prima piattaforma VOD italiana dedicata al cinema indipendente. All'interno di SMK Factory si occupa oggi di regia, produzione e coordinamento. Ha curato inoltre la produzione di diversi film del gruppo: "**The Milky Way**" (2020), "**I'm still here**" (2021) e "**Sarura**" (2022).



Contatti



smkfactory.com



kissinggorbaciov.com



Silvia Veronesi - Produzione esecutiva



silvia.veronesi@smkfactory.com



+39 349 383 2209



Andrea Paco Mariani - Regista



info@smkfactory.com



+39 333 314 6814



Roberto Zinzi - Co-autore e aiuto regia



roberto.zinzi@smkfactory.com



+39 349 773 1118



Marta Melina - Strategia e fundraising



marta.melina@smkfactory.com



+39 347 050 0046



Luigi D'Alife - Regista



luigi.dalife@smkfactory.com



+39 328 166 7136



Arianna Monteverdi - Ufficio stampa



arianna.monteverdi@gmail.com



+39 338 618 2078



Davide Ficarola - Ufficio stampa



davide.ficarola@gmail.com



+39 328 374 5893

